

LABOR

4

Il lavoro nel diritto

Rivista bimestrale

luglio-agosto 2020

DIRETTA DA
Oronzo Mazzotta

www.rivistalabor.it

IN EVIDENZA

Emergenza e riemersione.

Le prospettive del diritto del lavoro prima e dopo

Maria Teresa Carinci, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Roberto Pessi, Roberto Romei, Carlo Zoli, Adalberto Perulli, Carlo Cester, Arturo Maresca, Marcello Pedrazzoli, Marina Brollo

Giurisprudenza commentata

Silvia Ortis, Anna Zilli

Comitato Scientifico

Marina Brollo, Maria Teresa Carinci, Carlo Cester, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Arturo Maresca, Luca Nogler, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Roberto Pessi, Roberto Romei, Franco Scarpelli, Carlo Zoli

Comitato Editoriale

Giuseppe Bronzini, Luigi de Angelis, Barbara De Mozzi, Fausto Nisticò, Fabio Pappalardo, Valeria Piccone, Carla Ponterio, Roberta Santoni Rugiu, Antonino Sgroi, Elisabetta Tarquini, Stefano Visonà

Comitato dei Garanti

Edoardo Ales, Raffaele De Luca Tamajo, Lorenzo Gaeta, Alessandro Garilli, Donata Gottardi, Enrico Gragnoli, Vito Leccese, Fiorella Lunardon, Mariella Magnani, Maurizio Ricci, Francesco Santoni, Giuseppe Santoro-Passarelli, Paolo Tosi, Patrizia Tullini, Lorenzo Zoppoli

Redazione

Raffaele Galardi (coordinatore), Simone D'Ascola, Francesca Marinelli, Chiara Mazzotta, Gabriella Mazzotta

Criteri per la revisione

La direzione della Rivista, a decorrere dal primo numero del 2017, sulla base delle indicazioni del Consiglio Universitario Nazionale e del Ministero dell'Università, intende rendere operativo un sistema di revisione esterna anonima, i cui criteri vengono qui di seguito indicati.

- 1) La Rivista annovera un Comitato di Garanti, professori ordinari della materia in ruolo o fuori ruolo, che hanno dato la disponibilità ad effettuare la revisione degli scritti proposti per la pubblicazione.
- 2) Le rubriche sottoposte obbligatoriamente a revisione sono le seguenti: Saggi; Focus; Giurisprudenza commentata.
- 3) Ogni contributo verrà sottoposto ad uno o più revisori, sulla base delle valutazioni della direzione.
- 4) La revisione viene effettuata con il sistema del «doppio cieco»: il revisore non conosce il nome dell'autore così come l'autore non conosce l'identità del revisore. Il tramite è la redazione della Rivista.
- 5) Il revisore avrà 10 giorni di tempo per esprimere la propria valutazione attraverso una scheda predisposta dalla Rivista, dalla quale emerge il relativo livello di approfondimento scientifico.
- 6) Nel caso in cui il revisore suggerisca all'autore integrazioni o modifiche, ai fini della pubblicazione, quest'ultimo avrà ulteriori 10 giorni per effettuare le correzioni proposte dal revisore. La Rivista si riserva di decidere se sottoporre nuovamente l'articolo al revisore, oppure effettuare direttamente il controllo delle modifiche o integrazioni.
- 7) Ove la revisione abbia un risultato positivo, il contributo verrà pubblicato con l'indicazione dell'avvenuta revisione.
- 8) Nelle rubriche sottoposte a revisione si richiede a ciascun autore di segnalare se il proprio nome non sia presente nelle proprietà nascoste del file e comunque di mettere in evidenza eventuali rinvii a proprie opere, per evitare che la sua identità possa essere riconosciuta dal revisore.
- 9) La Rivista si riserva, in casi eccezionali, di affidare il contributo sottoposto a revisione ad uno studioso estraneo al comitato dei garanti così come si riserva di pubblicare, senza sottoporre a revisione, contributi provenienti da autori di fama internazionale o di prestigio tali da rappresentare un indubbio arricchimento per l'immagine della Rivista.

I contributi del presente numero sono stati sottoposti a revisione esterna anonima.

ORONZO MAZZOTTA, *Presentazione*..... p. 379

SAGGI

CARLO CESTER, *Emergenza epidemiologica e corresponsività nel rapporto di lavoro* » 469

Sinossi. Nel presente saggio l'A. si interroga sulla corresponsività del rapporto di lavoro nell'era dell'emergenza sanitaria alla luce delle molte ipotesi di sospensione della prestazione che hanno acquisito improvvisa rilevanza.

RICCARDO DEL PUNTA, *CIG per sempre? Sui dispositivi di sostegno al reddito nella pandemia da coronavirus*..... » 399

Sinossi. Nel saggio si valorizza l'idea della subordinazione come fattispecie flessibile ed aperta. L'A. analizza criticamente quelle ricostruzioni che legano la subordinazione (e la sua crisi) a presunti social-tipi di lavoratore.

VINCENZO FERRANTE, *Le fonti e il dialogo sociale* » 403

Sinossi Nel presente saggio l'A. si interroga sul ruolo delle fonti ed il dialogo sociale, poiché il rischio di contagio da virus Sars-CoV-2 ha maggiormente concentrato i poteri decisionali in capo al Governo.

ARTURO MARESCA, *Il diritto del lavoro nell'emergenza (post) COVID-19: il lavoro a termine* » 477

Sinossi. Nel presente saggio l'A. analizza gli interventi legislativi attuati durante l'epidemia da Covid-19 in tema di lavoro a termine.

MARIA TERESA CARINCI, *Obbligo di sicurezza e responsabilità datoriale: il rischio di contagio da Covid-19*..... » 385

Sinossi. Nel presente saggio l'A. si interroga su come declinare l'obbligo di sicurezza di cui all' art. 2087 c.c. (che impone, come noto, al datore di lavoro di garantire la salute e la sicurezza dei propri lavoratori) al fine di evitare il rischio di contagio da Covid-19 sul luogo di lavoro. L'A., dopo aver illustrato quali sono le modalità di trasmissione del virus e aver brevemente ripercorso i contenuti dell'art. 2087 c.c., chiarisce tre punti: il rischio di contagio da Covid-19 rientra fra i rischi che il datore è tenuto a prevenire; per fare ciò il datore di lavoro deve adottare misure di sicurezza non solo nominate ma anche innominate (fra cui i test sierologici rapidi); sebbene l'onere della prova del nesso causale fra inadempimento (nocività dell'ambiente di lavoro) e danno spetti al lavoratore, essendo il Covid- 19 una patologia ad origine multifattoriale il giudice deve far riferimento alla nozione di causalità probabilistica o regolarità causale.

MARCELLO PEDRAZZOLI, *Crisi economica da pandemia e costituzione economica e del lavoro: il caso dell'art. 46 Cost.* » 489

Sinossi. Come in altre gravi crisi economico-sociali del passato, pure in quella da Covid – 19 si è sollecitati a proposte di ordine complessivo, tali cioè da investire le strutture portanti del diritto del lavoro. L'autore ne individua una nell'art. 46, Cost., norma che rivela l'esistenza nel diritto del lavoro di interessi comuni, e non solo in conflitto. Dopo la ricognizione, nella affannata legislazione conseguente alla pandemia, di due contesti partecipativi non adeguatamente disciplinati, l'autore tratteggia le possibili linee di attuazione della norma detta, rimarcandone l'aspetto qualificante, e sempre pretermesso, per cui il Costituente ha riservato alla legge

il compito di stabilire i bilanciamenti necessari in un diritto così cruciale dal punto di vista della costituzione economica. Sulla base di ulteriori indizi di un maggior apprezzamento degli interessi comuni di lavoratore e impresa, ne auspica, concludendo, l'opportunità di meglio valorizzare il loro riconoscimento reciproco.

ROBERTO PESSI, *Le categorie contrattuali ai tempi del Covid-19*..... » 417

Sinossi. Nel presente saggio l'A. si interroga sulle tradizionali categorie contrattuali del diritto del lavoro nell'era dell'emergenza sanitaria.

CARLO ZOLI, *La tutela dell'occupazione nell'emergenza epidemiologica fra garantismo e condizionalità*..... » 439

Sinossi. Nel presente saggio l'A. si interroga sulla tutela dell'occupazione durante l'emergenza sanitaria, soffermandosi in particolare sul c.d. blocco dei licenziamenti.

ROBERTO ROMEI, *Il lavoro agile in Italia: prima, durante e dopo la pandemia*..... » 423

Sinossi. Nel presente saggio l'A. esamina i tratti peculiari del lavoro agile prima, durante e dopo l'emergenza sanitaria e come quest'ultima abbia inciso sulle modifiche del tipo contrattuale.

ADALBERTO PERULLI, *Covid-19 e diritto del lavoro: emergenza, contingenza e valorizzazione del lavoro dopo la pandemia*..... » 455

Sinossi. Nel presente saggio l'Autore sviluppa una riflessione ad ampio spettro sui principali aspetti del diritto del lavoro interessati dall'emergenza pandemica, svolgendo alcune considerazioni anche sulle prospettive future.

MARINA BROLLO, *Il lavoro agile tra emergenza pandemica e riemersione della questione femminile*..... » 507

Sinossi. Il contributo evidenzia come l'emergenza pandemia se, da un lato, alimenta preoccupazioni e disorientamenti, dall'altro, può fare emergere cambiamenti e nuove opportunità. In tale direzione, l'ampio ricorso al lavoro agile permette di indagare sulle caratteristiche del diritto del lavoro nella pandemia e sui possibili rischi di esclusione sociale del lavoro femminile.

GIURISPRUDENZA COMMENTATA

SILVIA ORTIS, *La nozione di «ripresa del lavoro» e la fruizione delle ferie fra diritti e obblighi del lavoratore allo scadere del periodo di comportamento*..... » 519

Sinossi. Traendo spunto dalla sentenza in esame, il commento, dapprima, ricostruisce la nozione di «ripresa del lavoro», rilevante ai fini dell'obbligo datoriale di sorveglianza sanitaria in ipotesi assenza del dipendente per motivi di salute superiore a 60 giorni. In secondo luogo, analizza le peculiarità del licenziamento per superamento del periodo di comportamento e i limiti del diritto del dipendente di chiedere la fruizione delle ferie, in continuità con la malattia, al fine di evitare il superamento del periodo di comportamento e la risoluzione del rapporto di lavoro.

ANNA ZILLI, *Il lavoro agile per Covid-19 come «accomodamento ragionevole» tra tutela della salute, diritto al lavoro e libertà di organizzazione dell'impresa*..... » 531

Sinossi. Il commento, dopo aver inquadrato il lavoro agile espresso nella normativa precedente e poi relativa alla pandemia Sars Covid-19, individua nel lavoro da remoto una forma di accomodamento ragionevole tra esigenze diverse, con alcune riflessioni sulla portata, in prospettiva, degli effetti della emergenza in corso.

ORONZO MAZZOTTA, <i>Presentation</i>	379
--	-----

ESSAYS

CARLO CESTER, <i>Epidemiological emergency and correspondence in the employment relationship</i>	469
--	-----

Abstract. *In the essay the A. wonders about the reciprocal duties within the employment relationship in the era of the pandemic in the light of the many hypotheses of suspension of the work.*

RICCARDO DEL PUNTA, <i>CIG forever? On income support devices in the coronavirus pandemic</i>	399
---	-----

Abstract. *In this essay, the A. deals with income support interventions in the era of the health emergency.*

VINCENZO FERRANTE, <i>Sources and social dialogue</i>	403
---	-----

Abstract. *In this essay, the author discusses the role of sources and social dialogue, since the risk of infection with the Sars-CoV-2 virus has led to a centralization of decision-making powers upon the government.*

ARTURO MARESCA, <i>Labour law in the emergency (post) COVID-19: temporary work</i>	477
--	-----

Abstract. *In this essay the author analyses the legislative interventions put into effect during the Covid-19 epidemic in the area of fixed-term employment.*

MARIA TERESA CARINCI, <i>Safety obligation and employer responsibility: the risk of contagion from Covid-19</i>	385
---	-----

Abstract. *In this essay, the A. deals with the safety obligation pursuant to art. 2087 c.c. (which requires the employer to guarantee health and safety of its workers) in order to avoid the risk of Covid-19 contagion in the workplace. The A., after clarifying the methods of transmission of the virus and briefly reviewing the contents of art. 2087 c.c., clarifies three points: the risk of Covid-19 contagion is one of the risks that the employer must prevent under art. 2087 c.c.; to do so, the employer must adopt safety measures not only "named" but also "unnamed" (among which rapid serological tests); although the burden of proof of the link between the harmfulness of the work environment and damage relies on the worker, since Covid-19 is a pathology which has a multifactorial origin, the judge must refer to the notion of probabilistic causality or causal regularity.*

MARCELLO PEDRAZZOLI, <i>Pandemic economic crisis and economic and labour constitution: the case of art. 46 Cost.</i>	489
--	-----

Abstract. *As in other serious economic and social crises of the past, even in the Covid – 19 crisis, proposals of a general order are urged, suitable for investing the bearing structures of labor law. The author identifies one in art. 46 of the Italian Constitution, a rule which reveals the existence in labor law of common interests, and not only in conflict. After the recognition, in the troubled legislation following the pandemic, of two participatory contexts that are not adequately regulated, the author outlines the possible lines of implementation of the mentioned rule, underlining the qualifying aspect, for which the Constituent has reserved to the law the task of establishing the necessary balances in such a crucial right from the point of view of the economic constitution. On the basis of further indications of a greater appreciation of the common interests of worker and company, he hopes, in conclusion, the opportunity to better enhance their mutual recognition.*

ROBERTO PESSI, <i>The contractual categories at the time of Covid-19</i>	417
Abstract. <i>In this essay, the A. deals with the traditional contractual categories of labor law in the era of the health emergency</i>	
CARLO ZOLI, <i>Employment protection in the epidemiological emergency between guarantee and conditionality</i>	439
Abstract. <i>In this essay, the A. wonders about the protection of employment during the pandemic, focusing in particular on the freezing of redundancies.</i>	
ROBERTO ROMEI, <i>Agile work in Italy: before, during and after the pandemic</i>	423
Abstract. <i>In this essay, the author examines the peculiar features of the smart working before, during and after the health emergency and how this affected the contractual changes.</i>	
ADALBERTO PERULLI, <i>Covid-19 and labour law: emergency, contingency and post-pandemic labour law..</i>	455
Abstract. <i>In this essay, the author develops a wide-range reflection on the main aspects of labor law affected by the pandemic emergency, also making some considerations on future perspectives.</i>	
MARINA BROLLO, <i>Agile working between pandemic emergency and re-emersion of women's issues</i>	507
Abstract. <i>The paper highlights the impact of the pandemic emergency. Although on the one hand, it provokes concerns and disorientation, on the other might open up new opportunities and changes. From this perspective, the large use of agile working allows us to focus on the main aspects of Labour Law in the pandemic and women's risks of social exclusion.</i>	

CASE NOTES

SILVIA ORTIS, <i>The notion of «resumption of work» and the use of holidays between the rights and obligations of the worker at the end of the period of respite</i>	519
Abstract. <i>Taking its cue from the judgment in question, the commentary first reconstructs the notion of «resumption of work», which is relevant to the employer's obligation to carry out health surveillance in the event that the employee is absent for health reasons of more than 60 days. Secondly, it analyses the peculiarities of dismissal for exceeding the respite period and the limits of the employee's right to ask for leave, in continuity with the illness, in order to avoid exceeding the respite period and termination of the employment relationship.</i>	
ANNA ZILLI, <i>Remote working at the age of Covid19 as “reasonable accommodation” among health protection, right to work and firms' freedom of organisation</i>	531
Abstract. <i>The essay, describing remote work before and in the Sars Covid-19 related-legislation, identifies in remote work an arrangement of reasonable accommodation among different needs, with some reflections on the extent, in perspective, of the effects of the emergency in progress.</i>	

Indice analitico delle sentenze

Lavoro (rapporto di) – Emergenza sanitaria
– Assistenza a familiare disabile – Lavoro agile – Diritto – Sussistenza – Condizioni (*Trib. Bologna, decr. 23 aprile 2020, con nota di ZILLI*)

– Ferie non maturate – Potere datoriale di fruizione coattiva – Insussistenza – Invalido civile – Lavoro agile – Diritto – Sussistenza – Condizioni (*Trib. Grosseto, ord. 23 aprile 2020, con nota di ZILLI*)

Licenziamenti – Licenziamento per giusta causa – Assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni – Visita medica preventiva – Ripresa del lavoro – Obbligo del lavoratore di presentarsi sul luogo di lavoro – Sussistenza Assegnazione provvisoria a mansioni diverse – Legittimità (*Cass., 27 marzo 2020, n. 7566, con nota di ORTIS*)

Indice cronologico delle sentenze

Giorno	Autorità	Pagina
	2020	
	<i>Marzo</i>	
27	Cass., n. 7566	519
	<i>Aprile</i>	
23	Trib. Bologna	531
23	Trib. Grosseto	531

Notizie sugli autori

MARINA BROLLO – professoressa ordinaria nell'Università degli studi di Udine
MARIA TERESA CARINCI – professoressa ordinaria nell'Università degli Studi di Milano
CARLO CESTER – professore emerito nell'Università degli Studi di Padova
RICCARDO DEL PUNTA – professore ordinario nell'Università degli Studi di Firenze
VINCENZO FERRANTE – professore ordinario nell'Università Cattolica del Sacro Cuore
ARTURO MARESCA – professore ordinario nell'Università Roma La Sapienza
ORONZO MAZZOTTA – già professore ordinario nell'Università di Pisa
SILVIA ORTIS – dottoranda nell'Università Ca' Foscari di Venezia
MARCELLO PEDRAZZOLI – già professore ordinario nell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
ADALBERTO PERULLI – professore ordinario nell'Università Ca' Foscari di Venezia e nell'Università di Parigi Nanterre
ROBERTO PESSI – professore emerito nell'Università Luiss Guido Carli
ROBERTO ROMEI – professore ordinario nell'Università degli Studi Roma Tre
ANNA ZILLI – professoressa associata nell'Università degli studi di Udine
CARLO ZOLI – professore ordinario nell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2020

(sei fascicoli)

Abbonamento online	€ 80 + iva 4 %
Abbonamento Italia online + cartaceo	€ 140
Abbonamento Estero online + cartaceo	€ 190
Prezzo di un singolo numero su carta	€ 40

All'indirizzo www.rivistalabor.it sono riprodotti in pdf i contenuti di ogni fascicolo. Nel sito, inoltre, la redazione scientifica si occupa di commentare le più importanti novità di interesse giuslavoristico con approfondimenti aggiornati e costanti.

L'abbonamento alla rivista decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- tramite il sito www.pacineditore.it/rivista-labor/
- con bonifico bancario sul c.c. n. IBAN IT 67 G 01030 14010 000000561171, Banca Monte dei Paschi di Siena, inserendo la causale "Abbonamento Labor 2020"
- con versamento sul c.c.p. n. 10370567 intestato a Pacini Editore s.r.l. Pisa

L'abbonamento si intende rinnovato in assenza di disdetta da comunicarsi almeno 60 giorni prima della data di scadenza a mezzo lettera raccomandata a.r. da inviare a Pacini Editore S.r.l.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Amministrazione:

Pacini Editore Srl, via Gherardesca 1, 56121 Ospedaletto (PI)
Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300
www.pacineditore.it • abbonamenti_giuridica@pacineditore.it

Redazione:

c/o Prof. Avv. Oronzo Mazzotta
Borgo stretto 52, 56127 Pisa (PI)
Tel. 050 540152
redazionelabor@gmail.com

I contributi pubblicati su questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma.

Registrata presso il Tribunale di Pisa n. 13 del 9/12/2016

Direttore responsabile: Patrizia Alma Pacini

Stampata presso



Via A. Gherardesca
56121 Ospedaletto (Pisa)